

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 FEBBRAIO 2020

(proposta dalla G.C. 30 dicembre 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TISI Elide
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MORANO Alberto	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti le Consigliere e il Consigliere: BUCCOLO Giovanna - MONTALBANO Deborah - NAPOLI Osvaldo - POLLICINO Marina.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale FERRARI dr. Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE IN GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE POLIVALENTE SITO IN CORSO APPIO CLAUDIO N. 116. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Finardi, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

L'impianto sportivo comunale polivalente con ingresso pedonale da corso Appio Claudio n. 116 è posizionato tra il fiume Dora Riparia e corso Appio Claudio all'interno del Parco Carrara (più conosciuto come Parco della Pellerina), uno dei più importanti polmoni verdi della Città.

L'impianto è inserito in un contesto che storicamente caratterizza il Parco per le molteplici attività ludiche e sportive che si possono praticare quali nuoto, tennis, bocce, percorsi ginnici, ciclismo ed altro.

L'area è censita all'Ufficio Provinciale di Torino - Servizio Catastali al catasto terreni foglio 1159 part. 130 e al catasto fabbricati foglio 1159 part. 130 sub 1.

La superficie complessiva dell'area è di mq. 16.066,00 su cui insistono:

- un fabbricato principale al cui interno si trovano un locale ufficio, bar/ristorante con cucine, servizi ed ampio terrazzo parzialmente coperto a servizio del bar, magazzino a servizio dell'attività sportiva e altri locali deposito e spogliatoi ad uso del bar/ristorante;
- un secondo fabbricato collegato al precedente con camminamenti coperti da tettoie in cui si trovano i principali servizi dell'attività sportiva con spogliatoi atleti, docce e servizi igienici, saletta attrezzata a palestra ed ulteriore locale ufficio;
- un terzo fabbricato a servizio della piscina ricreativa estiva con docce, spogliatoi, servizi igienici, locale soccorso e vano tecnico.

Tutti gli edifici si trovano in buono stato di conservazione.

Le dotazioni sportive comprendono: n. 13 campi da tennis (di cui 11 in terra rossa e 2 in sintetico con tracciatura di n. 1 campo da calcetto nel medesimo fondo), n. 1 piattaforma polivalente in calcestruzzo su cui si può praticare il paddle o altra attività, 1 piscina estiva ricreativa.

La superficie residua del lotto è destinata a verde con numerosa presenza di alberi ad alto fusto.

Come si può rilevare il complesso polivalente in oggetto per le sue caratteristiche strutturali, per la posizione in cui è ubicato, per il bacino di frequentatori ed in relazione al territorio di appartenenza presenta notevoli potenzialità per la pratica di più discipline sportive e per l'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, nonché per altre iniziative quali i centri estivi.

Presso l'impianto non sono presenti arredi ed attrezzature di proprietà comunale.

Le attività sportive praticabili sono: il tennis, il calcetto, le attività natatorie e altre quali il paddle, beach volley.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 30 dicembre 1993 (mecc. 9311443/08) esecutiva dal 2 febbraio 1994 veniva dato in concessione l'impianto sportivo alla Società Nord Tennis Pellerina, concessionaria per lo stesso sito sportivo a far data dal 1 maggio 1991 fino al

30 aprile in virtù di atto Rep. n. 95 dell'8 giugno 1992, per il periodo dal 1 maggio 1992 al 30 aprile 1998.

Con deliberazione del 3 novembre 2003, (mecc. 2003 05376/010), esecutiva dal 17 novembre 2003, il Consiglio Comunale da una parte riconosceva, atteso il contenzioso sorto tra le parti per il periodo pregresso, a far data dal 1998, la gestione dell'impianto di cui trattasi da parte della suindicata società nel periodo dal 1 maggio 1998 fino alla data di esecutività del predetto provvedimento e conseguentemente il pagamento da parte del gestore della indennità di occupazione dall'altra approvava l'assegnazione dell'impianto sportivo per la durata di anni 16 a decorrere dal 17 novembre 2003 alla Nord Tennis Sport Club S.r.l., oggi Società Nord Tennis Sport Club S.S.D.R.L. (considerato che, con atto notarile dello studio GILI-ORSINI-MINASI repertorio n. 2473 del 26 febbraio 2019 la Nord Tennis Sport Club S.r.l. ha modificato la denominazione della società come segue "Nord Tennis Sport Club società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata siglabile come Nord Tennis S.S.D.R.L.).

La concessione è scaduta il 16 novembre 2019. Con determinazione dirigenziale (mecc. 2019 45095/010) avente ad oggetto la ricognizione indennità di occupazione e oneri delle utenze si è provveduto a garantire la continuità dei servizi sportivi per tutto il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara relativa alla nuova concessione e comunque non oltre il 30 aprile 2020.

In data 4 novembre 2016 prot. n. 5508 il concessionario uscente aveva comunicato la volontà di prolungamento della concessione dell'impianto.

Almeno 180 giorni prima della scadenza di una concessione, l'attuale Regolamento n. 295 prevede all'articolo 6 comma 2 un avvio di manifestazione di interesse al fine di verificare le richieste di mercato interessate alla gestione di impianti sportivi da esternalizzare, prima di procedere, in caso di esito infruttuoso, con il rinnovo di una concessione con il concessionario uscente. Tuttavia l'articolo 8 comma 4 del Regolamento prevede anche che "la durata complessiva dei rinnovi di ciascuna concessione, affidata ad un medesimo soggetto, non potrà superare il periodo di trenta anni". Nel caso di specie la Società Nord Tennis S.S.D.R.L. sulla scorta della documentazione agli atti dell'Area Sport e Tempo Libero, risulta avere in concessione l'impianto da un notevole numero di anni e, come su illustrato, sicuramente dal 1991, e visto che la nuova concessione ha una durata minima di anni 5, un ulteriore rinnovo supererebbe il periodo di 30 anni.

In osservanza a tale disposizione, pertanto non è possibile procedere con l'avvio di manifestazione di interesse ma bensì con una gara ad evidenza pubblica.

Alle precedenti considerazioni bisogna anche aggiungere che il rinnovo di una concessione di impianti sportivi ha una portata potenzialmente contraria ai principi di matrice comunitaria, quali la concorrenza, la parità di trattamento e non discriminazione e viola le norme del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Risulta evidente che la concessione in parola rientra nell'ambito della concessione di servizi e di conseguenza si deve applicare la disciplina di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 50/2016

del Codice che dispone che le concessioni di servizi avvengano a mezzo di procedure ad evidenza pubblica con pubblicazione di bando.

D'altra parte il divieto di rinnovo o di proroga dei contratti pubblici è divenuto, da poco meno di una decina di anni, un vero e proprio principio generale dell'ordinamento giuridico.

Alla luce di quanto esposto occorre pertanto procedere all'approvazione dell'esternalizzazione in gestione sociale dell'impianto in oggetto, evidenziato nelle n. 3 allegate planimetrie (all. 1 - n. ).

Per l'espletamento della procedura, ai sensi dell'articolo 2 comma 9 lett. b) del Regolamento n. 295 si avvierà un esperimento di gara previa pubblicazione del relativo bando contenente le rinnovate condizioni anche adeguandole alle esigenze sociali della Città mutate rispetto alla stesura e sottoscrizione del contratto di concessione scaduto.

La gara sarà esperita ai sensi dell'articolo 164 e seguenti della Parte III, Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e relativi atti attuativi, conformemente alle disposizioni, per quanto compatibili, contenute nelle Parti I e II del succitato D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.

In particolare, la procedura suddetta avverrà con le modalità specificate nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019, esecutiva dal 4 marzo 2019.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto nei citati decreti e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241; alla stipulazione del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. l'oggetto prevalente della concessione è la gestione sociale dell'impianto sportivo sopra citato, da destinare alle attività sportive coerenti con la destinazione dell'impianto stesso e con la proposta progettuale presentata in sede di gara.

Al bando di concessione potranno partecipare Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali e Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero.

Nel caso di esito infruttuoso, di procedure a favore di tali soggetti, potrà estendersi ad

altre società di capitali o società cooperative, la possibilità di partecipazione alle procedure di individuazione dei concessionari.

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale e operativa adeguate alle attività da realizzare; in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti, si applica quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La concessione avrà una durata minima di 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto cui seguirà la tempestiva consegna dell'impianto attestata da apposito verbale. La durata potrà essere prolungata fino ad anni 20 (venti) qualora il soggetto affidatario, nel progetto di gestione dell'impianto sportivo, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o miglioria conformemente alla normativa vigente in materia edilizia e urbanistica. In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà adeguatamente ponderata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato dal Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione dell'impianto e finalizzato alla promozione dell'attività sportiva e all'implementazione e miglioramento dell'impianto stesso. Dal PEF dovrà risultare la capacità finanziaria da parte dell'aggiudicatario di realizzare gli investimenti proposti e dovrà rispettare la percentuale dell'articolo 165 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'affidamento di concessione in gestione sociale consente di armonizzare la necessità di utilizzo dell'impianto per fini pubblici con l'esigenza di contenimento della spesa anche attraverso l'introito del canone concessorio e il pagamento di tutte le utenze a carico del concessionario.

La Divisione Patrimonio Partecipate e Appalti - Area Patrimonio - Servizio Edifici Comunali - Gestione Amministrativa - Ufficio Valutazioni e Accatastamenti, con nota in data 12 giugno 2019 prot. 5883 ha inviato una relazione di perizia suddividendo le parti commerciali e sportive come di seguito riportate:

- fabbricato principale:
  - piano terreno
    - parte uso commerciale: bar/ristorante con cucina, servizi e ampio terrazzo parzialmente coperto al servizio del bar;
    - parte uso sportivo: n. 1 locale ufficio;
  - piano interrato
    - parte uso commerciale: locali deposito e spogliatoi ad uso del bar/ristorante;
    - parte uso sportivo: ampio magazzino;
- secondo fabbricato:
  - piano terreno
    - parte uso sportivo: spogliatoi atleti, docce e servizi igienici, saletta attrezzata a palestra riservata ai soci e ulteriore locale ufficio;
- area esterna:
  - parte uso commerciale: 1 piscina ricreativa estiva con bordo vasca attrezzato, n. 2

gazebi ed un ulteriore fabbricato a servizio della piscina con doccia, spogliatoi, servizi igienici, locale soccorso e vano tecnico;

- parte uso sportivo: n. 11 campi in terra rossa scoperti, n. 2 campi in sintetico scoperti (con tracciatura n. 1 campo da calcetto sul medesimo fondo), n. 1 piattaforma polivalente in calcestruzzo.

La suddetta perizia ha stimato il valore del canone patrimoniale dell'impianto sportivo ai sensi della Legge 537/1993 in Euro/anno 31.134,00 per la tipologia terziaria/sport, Euro/anno 9.252,27 per la tipologia ristoro/relax ed Euro/anno 3.746,88 per piscina e accessori per un totale complessivo Euro/anno 44.133,15 oltre IVA a termini di legge.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico del canone per la parte sportiva, che dovrà essere compresa tra 100% e 50%, il canone stesso verrà ridefinito.

Tale percentuale con la possibilità di una previsione di offerta che possa arrivare a proporre un onere a carico della Città fino ad un massimo del 50% è motivata dalle suesposte considerazioni sull'impianto sportivo che gode di ottime potenzialità di utilizzo in ragione del già citato insediamento in una posizione favorevole e di facile accesso, immerso nel verde del Parco della Pellerina e relativamente vicino al centro cittadino e alle principali arterie autostradali, con ampia disponibilità di diversi parcheggi pubblici. La struttura si presta alla pratica di numerose attività sportive, tennis, piscina ricreativa, calcetto, paddle e altro, e offre anche un servizio di ristorazione, caratteristiche che rendono l'impianto interessante. Altro elemento a sostegno di una possibilità di offerta che possa arrivare fino ad un massimo del 50% è la rilevante potenzialità economico-finanziaria, emersa anche dagli ultimi rendiconti di gestione, dovuta al numero considerevole di campi da tennis, ad un centro polivalente che può offrire i seguenti servizi primari: scuole di tennis, affitto dei campi da tennis e calcetto. Inoltre, grazie alla natura polivalente delle strutture di tale sito sportivo, risulta fattibile lo svolgimento di servizi secondari ma non per questo meno importanti, quali tornei a livello cittadino, regionale, nazionale e/o internazionali e altre attività come i centri estivi. Da non sottovalutare anche l'ipotesi di ottenere sponsorizzazioni per la presenza di manifesti e/o striscioni pubblicitari che possono essere collocati a margine dei campi sportivi.

Il canone per la parte ad uso commerciale e la piscina sarà interamente a carico del concessionario.

Il canone dovrà essere versato in 4 (quattro) rate trimestrali anticipate con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. La prima rata dovrà essere versata entro 30 (trenta) giorni dalla stipulazione dello stesso.

Per quanto riguarda il canone si opta per il regime di imponibilità ai sensi dell'articolo 10 n. 8 del D.P.R. 633/1972.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, come segue:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica, gas cottura e

riscaldamento relativi alla parte sportiva e alla parte commerciale dell'impianto, alle sale riunioni, alla conduzione e manutenzione dell'impianto antincendio, alle spese telefoniche e alla tassa raccolta rifiuti.

La scelta di applicare il criterio di riparto delle utenze addossando l'intero ammontare dello stesso al concessionario appare nella fattispecie di cui trattasi congruamente motivata sulla base di due fondamentali considerazioni: la prassi che da sempre ha comportato per questo impianto la quota delle utenze a totale carico del concessionario e la nota e generale situazione di crisi economico-finanziaria che impone alla Città l'adozione di provvedimenti ispirati a criteri di rigorose esigenze di riduzione e contenimento delle risorse economiche.

I contratti di fornitura di tutte le utenze sono attualmente intestati all'utilizzatore dell'impianto e continueranno ad essere intestati al futuro concessionario del servizio. Il concessionario dovrà provvedere alla volturazione dei contratti di fornitura delle utenze contestualmente alla consegna dell'impianto.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione od incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo.

Durante la concessione saranno a carico del concessionario tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria a norma di legge dell'intero complesso, dei manufatti, delle attrezzature, delle recinzioni e ogni altra manutenzione connessa con la gestione degli stessi, nonché la sorveglianza e la vigilanza. Il concessionario dovrà, annualmente, produrre dettagliata relazione scritta al Servizio Gestione Sport circa gli interventi effettuati.

La Città non rilascerà fidejussioni a garanzia di finanziamenti.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe nonché le agevolazioni approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino, conformemente agli indirizzi ed ai criteri di applicazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Il concessionario è tenuto a mettere in atto e svolgere il programma di attività di cui al progetto sociale che presenterà in sede di offerta.

Tutte le attività praticate all'interno dell'impianto devono essere rivolte a soddisfare interessi generali della collettività, a promuovere e favorire la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa della popolazione.

Le attività praticabili sono il tennis, il calcetto e le attività natatorie.

Il concessionario ha l'obbligo di ammettere alla fruizione degli impianti, con applicazione delle tariffe comunali, i seguenti soggetti:

- a) società sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni o a Enti di Promozione sportiva riconosciute dal CONI;
- b) altre associazioni sportive che praticano attività motorie e sportive, con priorità allo sport per minori, disabili ed anziani;
- c) cittadinanza in generale per lo svolgimento di attività sportive.

Il concessionario metterà gratuitamente a disposizione della Città il complesso sportivo nelle mattine dei giorni feriali a favore delle attività dei Servizi Sociali, dei Centri socio-terapeutici, delle Comunità Alloggio ed Educativa Territoriale, delle Scuole o di altri soggetti indicati dal Servizio Gestione Sport che potranno usufruire gratuitamente degli impianti sportivi comunali e delle relative attrezzature e servizi che saranno a loro completa disposizione.

Il concessionario dovrà garantire i seguenti servizi ed attività, coerenti con le finalità sociali di cui all'articolo 29 del Regolamento Comunale n. 295:

- 1) mettere a disposizione gratuitamente alla Città l'impianto sportivo o parte di esso con i relativi servizi accessori connessi per n. 10 giornate annue;
- 2) realizzare un corso gratuito di avviamento al tennis destinato ad almeno 3 classi delle scuole secondarie di primo grado, che verranno indicate dal Servizio Gestione Sport e dagli altri settori comunali competenti;
- 3) realizzare un corso gratuito di minimo n. 6 (sei) incontri, con istruttori qualificati, per soggetti disabili;
- 4) inserire nell'eventuale attività di Centro Estivo almeno n. 2 (due) ragazzi per turno, segnalati dal Servizio Gestione Sport in collaborazione con i Servizi Sociali;
- 5) realizzare corsi gratuiti di avviamento al tennis e alle altre discipline praticate all'interno dell'impianto della durata minima di n. 8 ore specificatamente rivolti ai 14/15enni fruitori del progetto civico PasSporTo.

Stante la necessità di tutelare la continuità della stagione sportiva nella fase di potenziale transizione tra i concessionari, il futuro concessionario dovrà garantire, dalla data di sottoscrizione della concessione sino al termine della stagione sportiva in corso l'utilizzo a titolo oneroso degli spazi a favore dell'attuale utilizzatore dell'impianto.

Le spese a carico della Città troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

L'importo della gara è stato stimato in Euro 2.926.237, al netto dell'IVA. Tale importo è stato calcolato tenendo conto una stima degli introiti derivanti dal rendiconto dell'anno 2018 relativo alla gestione dell'impianto in oggetto moltiplicato per il periodo minimo di concessione (5 anni).

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata in data 22 ottobre 2019 (all. 2 - n. ).

In riferimento alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. 9573 inerente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, il documento allegato riporta il parere positivo espresso dalla Commissione in data 21 ottobre 2019 (all. 3 - n. ).

Si attesta che il contributo da parte della Città per la gestione dell'impianto non supererà il 49% del costo dell'investimento complessivo da parte del futuro concessionario.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale polivalente sito in corso Appio Claudio n. 116, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Comunale n. 295;
- 2) di approvare le linee guida per la gestione sociale dell'impianto sportivo comunale polivalente di corso Appio Claudio, n. 116, come evidenziato in narrativa;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente. Le spese a carico della Città troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLO SPORT

E TEMPO LIBERO

F.to Finardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

SERVIZIO GESTIONE SPORT

F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
La Dirigente Delegata  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Patriarca Lorenza, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 21

ASTENUTI 3:

Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 21:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

**PRESENTI 21**

**VOTANTI 21**

**FAVOREVOLI 21:**

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

---

In originale firmato:

**IL SEGRETARIO**  
Ferrari

**IL PRESIDENTE**  
Sicari

---